Traccia per la riflessione personale (19/12/2020)

1. Noi siamo amati da Dio non meno di Maria.

L'evangelo che ci ha raggiunto e ci raggiunge ogni giorno, ogni domenica, continua a ripeterci quello che l'angelo ha detto a Maria: la bella notizia, l'"evangelo" è che noi siamo amati, tu sei stato amato e lo sei ancora.

- Che cosa significa questo per la tua vita? Quali reazioni provoca nella tua persona questa "bella notizia"?
- 2. **Maria si interroga** sulla Parola che le è rivolta; si domanda il senso che essa può avere nella sua vita.
 - Tu ti interroghi sulla Parola che ogni domenica ti è rivolta dallo stesso Dio che ha parlato a Maria e che ora parla a te, chiedendo la tua disponibilità?
- 3. **Maria risponde** all'angelo: "Come avverrà?". Cerca le strade che lei vede possibili, non rimane inerte.
 - Tu cerchi una via possibile perché la parola dell'evangelo diventi concreta della tua esperienza di vita, nelle tue relazioni?

Solo se tu cerchi una via, Dio ti indicherà la via.

4. E anche se questa via, che tu non avevi previsto e sulla quale ti conduce la Parola, appare impossibile, ecco l'altra conferma: "Nulla impossibile a Dio!"

È vero ancora: nessuna parola di Dio è impossibilitata a compiersi.

- Che cosa significa questo per te che a volte opponi questa obiezione: "Non si può fare, non è possibile!"?
- Ti fidi della parola di Dio?
- 5. **Maria non ha paura** del vangelo e al vangelo si concede.
 - Tu come reagisci alle esigenze del vangelo?
 - Da quali paure che sorgono in te devi essere liberato dalla stessa parola che ha incoraggiato Maria: "Non temere"?
- 6. Maria dice: "Sono la serva, l'alleata, del Signore".
 - Riesci a dire anche tu in questo Natale una parola di abbandono e di fiducia alla Parola che chiede di farsi carne in te, nella tua storia personale e in quella degli uomini, nostri fratelli?